



Direzione Provinciale di Prato

Ufficio Provinciale - Territorio

Prato,

Prot. n°

Allegati :

Rif. nota del

Prot. n°



Agli Ordini e Collegi Professionali

della Provincia di Prato

LORO SEDI

Oggetto: Fabbricati rurali censiti al catasto terreni da dichiarare al catasto edilizio urbano (articolo 13, commi 14-ter e 14-quater, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201) – Differimento termini di emissione degli atti di contestazione della violazione per omessa dichiarazione a seguito di specifica comunicazione dell'impegno assunto, da parte del professionista incaricato, alla presentazione degli atti di regolarizzazione catastale

Come è noto l'art. 1 del Decreto Legge N. 201/2011, ai commi 14-ter e 14-quater, ha stabilito l'obbligo, entro il *30 novembre 2012*, di dichiarare al catasto edilizio urbano (CEU) tutti i fabbricati rurali censiti al catasto terreni.

A seguito del permanere nella banca dati catastale di un notevole quantitativo di immobili ancora censiti a terreni con destinazioni riconducibili a fabbricati rurali, l'Agenzia delle Entrate ha promosso nel corso dell'anno 2017 un'ingente attività finalizzata alla bonifica delle iscrizioni catastali non più corrispondenti a fabbricati per i quali sussiste l'obbligo di dichiarazione al catasto edilizio urbano nonché, in caso contrario, dirette a sollecitare l'adempimento spontaneo degli obblighi dichiarativi da parte dei soggetti obbligati. Tale attività ha comportato l'adozione di varie azioni, tra cui la pubblicizzazione nel sito internet dell'Agenzia di tutti gli identificativi degli immobili ricadenti nella fattispecie in commento nonché la predisposizione di una apposita comunicazione (cosiddetto *avviso bonario*), gestita a livello nazionale dalla struttura centrale dell'Agenzia, inviata tramite servizio postale ai soggetti che risultano ancora intestatari di fabbricati rurali iscritti al catasto terreni, in modo da sollecitare la segnalazione di particolari situazioni da bonificare in quanto non più corrispondenti a immobili censibili all'urbano (fabbricati demoliti, ruderi o con accentuato livello di degrado) o, altrimenti, a favorire comportamenti virtuosi (adempimento di parte, con possibilità di avvalersi delle disposizioni più favorevoli previste in materia di ravvedimento operoso).

Conclusa questa prima fase seguirà l'avvio, a partire già dal mese di *novembre 2017*, della spedizione automatizzata degli atti di contestazione di violazione di norme tributarie (gestita anche in questo caso a livello nazionale dalla struttura centrale) per tutti quegli immobili ex rurali per i quali sussistono le condizioni per l'obbligo di accatastamento al CEU e che, nel frattempo, non siano stati regolarizzati spontaneamente avvalendosi dell'istituto del ravvedimento operoso. Pur tuttavia, in un'ottica di collaborazione con il contribuente, nel caso pervenga da parte del professionista incaricato una specifica comunicazione dell'impegno assunto per la presentazione degli atti di regolarizzazione catastale con contestuale richiesta di

Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Prato – Ufficio Provinciale - Territorio

Viale Montegrappa, 282 - 59100 Prato - tel. 0574 49941 - fax 0574 499540

e-mail: dp.prato.uptprato@agenziaentrate.it

posta elettronica certificata: dp.prato@pce.agenziaentrate.it

sospensione temporanea dell'invio dell'avviso, verrà concesso un breve differimento della spedizione dell'avviso di contestazione per un tempo sufficiente a consentire la regolarizzazione spontanea degli immobili avvalendosi del beneficio del ravvedimento operoso (in tal caso la spedizione dell'avviso avverrà in concomitanza con l'ultimo blocco degli invii automatizzati previsti entro il 31/12/2017, fatta salva la conclusione del procedimento senza emissione dell'atto di contestazione nella circostanza in cui nel frattempo sia intervenuta la regolarizzazione spontanea dell'immobile in forma agevolata mediante ravvedimento operoso).

Si prega di dare la massima diffusione della presente nota a tutti gli iscritti a Codesto Ordine o Collegio

Il Direttore Provinciale

(Rodolfo Saraco)

firmato digitalmente

Il documento originale è archiviato presso l'Ufficio emittente.